

DETERMINAZIONE 488 29/10/2025

PROPOSTA DI DETERMINE N.565 DEL 22/10/2025

OGGETTO: PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU – AZIONE C: LAVORO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER LE PERSONE CON DISABILITA' COINVOLTE NEL PROGETTO E LAVORO A DISTANZA – CUP F81H22000010006. ACQUISTO ARREDI PER COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO UNITA' ABITATIVE SITE NEL COMUNE DI MONDOVI' MEDIANTE O.D.A. SULLA PIATTAFORMA WWW.ACQUISTINRETEPA.IT. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRETTORE

- Su proposta del Responsabile del Servizio Affari Generali;
- Premesso che ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) della L. 328/2000, la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 29-3257 del 09.05.2016 e D.G.R. n. 22-5076 del 22.05.2017, nella prospettiva della costituzione dei Distretti della Coesione Sociale, ha individuato nei territori dei Distretti Sanitari Regionali, e nella fattispecie nel territorio del Distretto Sanitario Sud-Est dell'ASL CN1, l'Ambito Territoriale Sociale (di seguito ATS) ottimale per la più efficiente ed efficace gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- Dato atto che costituiscono l'ATS Cuneo Sud-Est i seguenti Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali:
 - Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese – C.S.S.M.;
 - Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida – Ente Capofila;
- Vista la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 05.12.2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Componente 2 – Avviso 1/2022 bandito dal Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali – Convenzione con l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida per la realizzazione degli interventi nell'Ambito Territoriale Sociale Cuneo Sud-Est – L. 328/2000, art. 8, comma 3, lettera a).”;
- Considerato che l'Unione Montana ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS) in rappresentanza dell'ATS Cuneo Sud-Est, una domanda di ammissione a valere sull'Avviso pubblico di cui sopra, relativa all'Investimento della Linea 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità e che tale domanda è stata ammessa al finanziamento dal MLPS con sottoscrizione di apposita convenzione in data 29/09/2022;
- A seguito della suddetta convenzione, firmata dall' ATS Cuneo Sud Est e il MLPS, sono state successivamente delineate le modalità di raccordo fra l'Unione Montana, capofila dell'ATS, ed il Consorzio per la realizzazione del progetto, ivi compresi gli aspetti di carattere finanziario;

- Tenuto conto che la scheda progetto, con relativo piano finanziario e cronoprogramma, presentata dall'ATS al MLPS a seguito della suddetta ammissione è stata approvata in via definitiva ed è stata formalizzata la concessione del finanziamento;
- Considerato che le risorse vengono liquidate all'Ente capofila dal MLPS a seguito di specifica rendicontazione;
- Considerato che il progetto in oggetto prevede all'"Azione C: Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza" l'acquisto di arredi per l'allestimento di postazioni di lavoro destinate allo smart-working;
- Valutato che gli arredi destinati all'Azione C di progetto, acquistati durante l'allestimento delle unità abitative, non sono sufficienti all'implementazione dell'azione sopraccitata;
- Valutato acquistare i seguenti arredi:
 - n.5 scaffalature composte da due ante basse chiuse con serratura e un elemento a giorno sopra
 - n.1 blocco mensola (6 pezzi) complete di reggimensola
 - n.1 armadio con ripiani a giorno 90x34x200
 - n.1 armadio con ripiani a giorno 45x34x200
 - n.2 armadio 90x80p.36
 - n.2 appendiabiti a piantana
 - n.6 sedie operative su ruote con braccioli schienale medio in rete, sedile imbottito
 - n.1 armadietto due ante
 - n.1 mobiletto basso
 - n.1 mobiletto basso chiuso due ante;
- Dato atto che l'importo presunto della suddetta fornitura risulta inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'Art.14 del D.Lgs 36/2023;
- Dato atto che ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 31/03/2023 n.36, per gli acquisti di importo inferiore a € 140.000,00, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto;
- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [D.Lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Appurato:
 - che all'articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'affidamento, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò

- comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - Precisato che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
 - Richiamato il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, emanato;
 - Tenuto conto dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che dispone che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
 - Dato che in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
 - Visto quanto sopra si ritiene, che ai sensi del combinato disposto dell'articolo dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione del fatto che, trattandosi di mera fornitura di beni a catalogo, per l'esecuzione del contratto non occorra alcuna specifica assunzione;
 - Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - Dato atto che si è richiesto un sopralluogo alla Ditta Portarredi srl di Mondovì, fornitore degli arredi del C.S.S.M., per proporre una soluzione complementare;
 - Dato atto che sul Mercato Elettronico Consip (Portale per le Pubbliche Amministrazioni), sono risultati disponibili gli arredi consigliati e valutati, con le caratteristiche rispondenti all'utilizzo per cui, ritenuti congrui i prezzi offerti;

- Verificato che è possibile procedere all'affidamento mediante Ordine Diretto di Acquisto [O.D.A.] sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione [M.E.P.A.] con la Ditta Portarredi srl con sede legale in Via Aosta 22 – 12084 Mondovì (codice fiscale e partita iva 03018150049) per un importo totale complessivo di € 5.573,77 + I.V.A. 22%;
- Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del T.U.E.L., che il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Contraente: Portarredi s.r.l. con sede legale in Via Aosta, 22 – 12084 Mondovì CN (codice fiscale e partita iva 03018150049);
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Affidamento della fornitura di arredi da ufficio per arredare locale destinato all'equipe l'equipe multidisciplinare costituita per il progetto in oggetto;
 - Importo contrattuale: € 5.573,77 + IVA;
 - Forma del contratto: sottoscrizione digitale dell'offerta pubblicata dalla società in argomento sul M.E.P.A.;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- Ritenuto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, di affidare alla Ditta Portarredi srl con sede legale in Via Aosta 22 – 12084 Mondovì (codice fiscale e partita iva 03018150049) la fornitura degli arredi di cui all'allegata bozza di ordine, per un importo totale complessivo di € 5.573,77 + I.V.A. 22%;
- Evidenziato che nell'importo contrattuale sopra indicato è compreso, altresì, della consegna e del montaggio;
- Precisato, che ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 di cui al D.Lgs. 36/2023 e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni nei termini e nelle modalità indicati nelle normative vigenti in materia;
- Dato atto, che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contratto di cui all'articolo 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- Dato atto che vista la tipologia di affidamento di cui all'oggetto non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. e pertanto non sono previsti oneri da interferenza;
- Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) è F81H22000010006;
- Dato atto che:
 - è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice identificativo Gare (C.I.G.) individuato con il n. B8D38DB95B
 - l'affidatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- *Richiamato altresì l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare*

direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia;

- *Richiamato l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'impegno di spesa;*
- *Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 in data 18.12.2009 ad oggetto "Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con Legge 3 agosto 2009, n. 102";*
- *Eseguita la verifica di compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione, con gli stanziamenti di cassa di Bilancio e con le regole di finanza pubblica per quanto applicabili a questo Ente;*
- *Visto il Piano Programma 2025-2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 17.12.2024 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;*
- *Visto il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 27 del 17.12.2024 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;*
- *Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 17.12.2024 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;*
- *Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.)" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 17.03.2025 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;*
- *Richiamata la determinazione n° 13 del 15.01.2025 di assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie 2025-2027 ai Responsabili di Servizio – incaricati di Elevata Qualificazione (ex posizione organizzativa);*
- *Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 6.800,00 di cui IVA € 1.226,23 nell'annualità 2025;*
- *Visto che è possibile far riferimento al Cap.9270/0101/1 "Residenzialità disabili: acquisto arredi – finanziato PNRR 1.2 - M5 Inclusione e coesione – C2 infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - CUP F81H22000010006" – codice del Piano dei conti finanziario U.2.02.01.03.002 "Mobili e arredi per alloggi e pertinenze" sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027, annualità 2025;*
- *Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del presente procedimento è la signora Chionetti Silvia;*
- *Dato atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto;*
- *Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 565/2025 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;*

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto alla Ditta Portarredi s.r.l. con sede legale in Via Aosta 22 – 12084 Mondovì (codice fiscale e partita iva 03018150049), per un importo contrattuale pari a € 5.573,77 + I.V.A. 22%, avvalendosi del portale www.acquistinretepa.it, ove viene perfezionato apposito ordine di acquisto (O.D.A.) con la ditta in questione, al fine di dotare l'Ente degli arredi necessari per l'ufficio dell'equipe multidisciplinare costituita per il progetto in oggetto;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

3. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) è F81H22000010006;
4. di impegnare la somma complessiva di € 6.800,00 di cui IVA € 1.226,23, negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto tale spesa è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025, come di seguito specificato:

Creditore	Portarredi s.r.l. – Mondovì
Importo	€ 6.800,00 di cui IVA € 1.226,23
Esercizio impegno	2025
Esercizio imputazione	2025
Capitolo di bilancio	Cap. 9270/0101/1 “Residenzialità disabili: acquisto arredi – finanziato PNRR 1.2 - M5 Inclusione e coesione – C2 infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - CUP F81H22000010006”
Missione	12
Programma	02
Titolo	2
Piano dei conti finanziario	U.2.02.01.03.002 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
Cofog	10.1 Malattia e invalidità
Spesa	Ricorrente
CIG richiesto all'ANAC	B8D38DB95B
CUP	F81H22000010006

5. di disporre, ai sensi dell'art. 37 del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di “opere e lavori pubblici, servizi e forniture” sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”;
6. di dare atto che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
7. di stabilire che, ad avvenuta consegna, i beni saranno inventariati ed assegnati al consegnatario dei beni della sede di destinazione;
8. di dare atto che la spesa per la fornitura in oggetto è finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - e che verrà debitamente rendicontata;
9. di dare atto che il R.U.P. e il Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli articoli 15 e 114 D.Lgs. 36/2023, è il Direttore del Consorzio.

Mondovì, li 29/10/2025

IL DIRETTORE DEL C.S.S.M.
Firmato digitalmente
(Dott. Valerio Giovanni LANTERO)

VGL/AF/sc/fn (2025-488)

